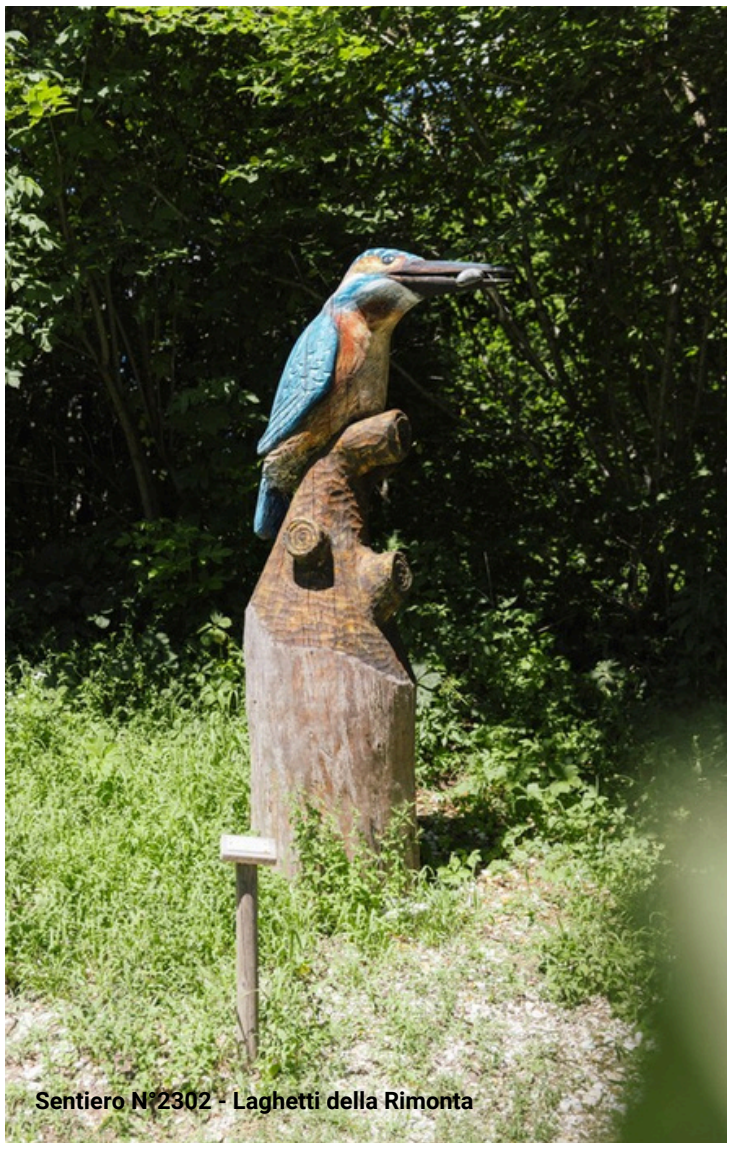
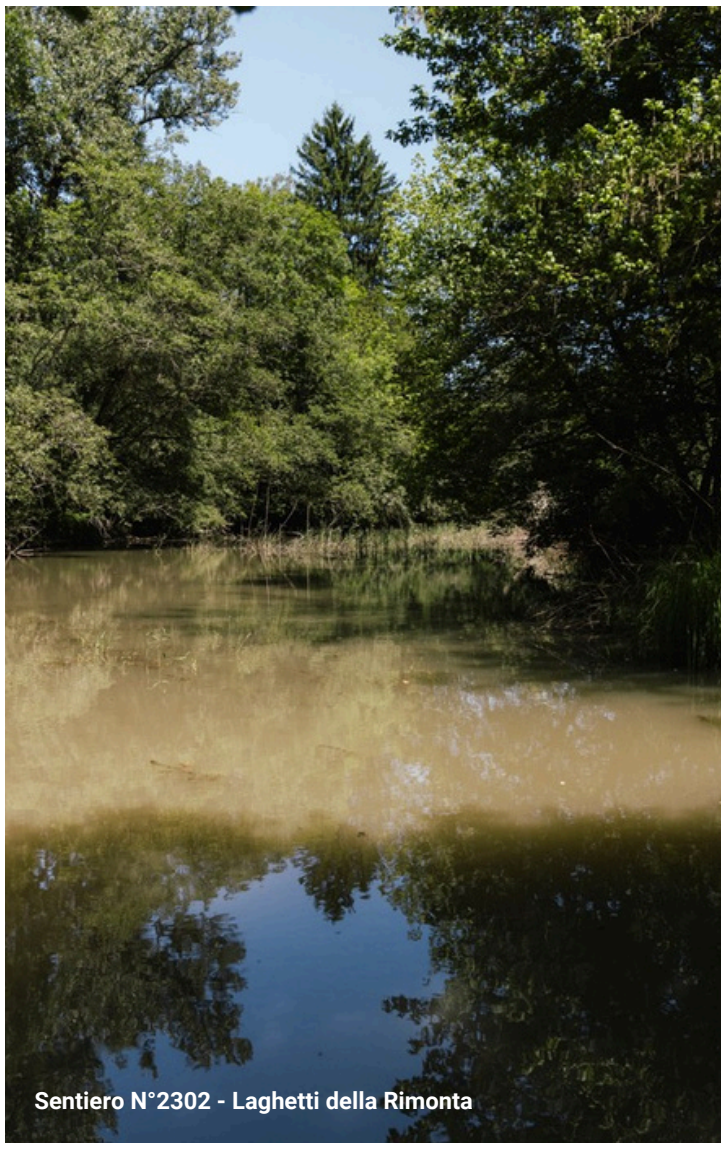


Cascata del Bognon - sentiero N°2319



Sentiero N°2302 - Laghetti della Rimonta



Sentiero N°2302 - Laghetti della Rimonta

I corsi d'acqua della Valbelluna si possono esplorare attraverso una rete di sentieri, carrarecce verso le malghe e percorsi ad anello tra boschi e radure. Questi itinerari invitano a camminare con un ritmo più lento, utile per osservare da vicino l'ambiente circostante. Seguendo il flusso degli affluenti che scendono dalla dorsale prealpina — come l'Ardo, il Rui o la Rimonta — si incontra un paesaggio modellato dallo scorrere delle stagioni.

I sentieri non richiedono sforzi eccessivi e sono pensati per chi vuole camminare senza fretta, alternando tratti d'ombra a spazi aperti. Che si scelga una passeggiata breve o un percorso più lungo, l'acqua resta il filo conduttore del viaggio, offrendo un punto di vista concreto e autentico sulla geografia e sulla vita di questa vallata.

The waterways of Valbelluna can be explored via a network of footpaths, cart tracks leading to the mountain pastures and loop routes through woods and clearings. These itineraries invite you to walk at a slower pace, allowing you to observe up close the surrounding environment. Following the flow of the tributaries descending from the Pre-Alpine ridge — such as the Ardo, Rui or Rimonta — you'll encounter a landscape shaped by the passing of the seasons.

The trails do not require excessive effort and are designed for those who wish to walk at a leisurely pace, alternating between shaded stretches and open spaces. Whether you choose a short walk or a longer route, water remains the common thread of the journey, offering a tangible and authentic insight into the geography and life of this valley.

La Piave e i suoi riflessi.
The Piave and its reflections.

ITA/ENG

FONDO COMUNI CONFINANTI

dolomiti prealpi CONSORZIO TURISTICO

Unione montana Feltrina

IAT Borgo Valbelluna
Piazza Papa Luciani 4
32026 Borgo Valbelluna (BL)
+39 0437 544294 | turismo.mel@comune.borgovalbelluna.bl.it

www.visitborgovalbelluna.it

Photo by Roberto De Pellegrin©
In copertina torrente Rui

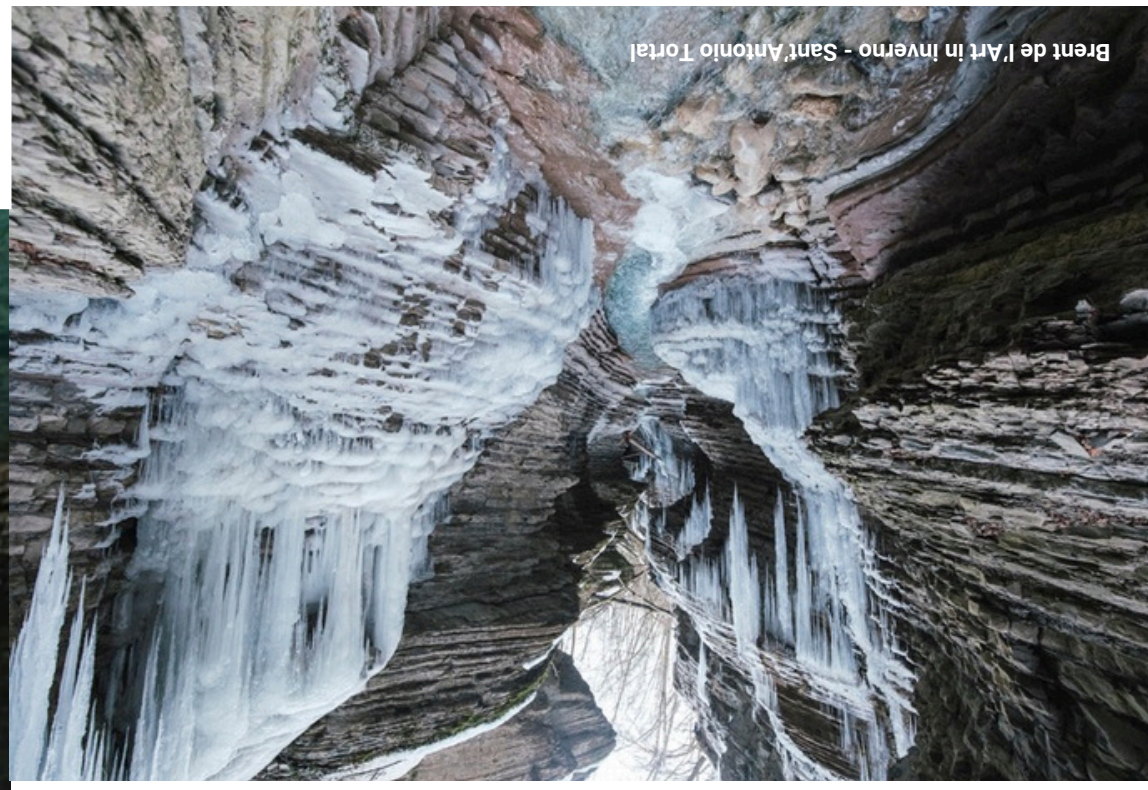
L'acqua in Valbelluna è l'elemento che unisce il paesaggio alla memoria. Dai torrenti prealpini che alimentano la Piave fino alle forre nascoste, questo territorio si scopre a piedi, lungo percorsi dove la natura incrocia spesso la storia locale.

Water in Valbelluna is the element that links landscape to memory. From the pre-Alpine streams that feed the Piave to the hidden gorges, this area is best explored on foot, along routes where nature often intersects with local history.

BORGO VALBELLUNA
LOCALITÀ CERTIFICATA
Touring Club Italiano
Bandiere Arancioni

BORGO VALBELLUNA
CITTÀ DEL FORMAGGIO
2022

I Borghi più belli d'Italia



Brent de l'Art in Inverno - Sant'Antonio Tortal

Borgo Valbelluna.

DOLOMITI BELLUNESI
The Mountains of Venice

Per chi cerca passeggiate ricche di suggestione e geologia, il sentiero ad anello N°2315 che conduce al Brent de l'Art è un classico: si snoda tra boschi e prati fino al ponte che sovrasta il canyon, offrendo scorci sulle stratificazioni rocciose e sulle pozze iridescenti che il torrente ha scavato nei millenni. Il percorso è adatto a chi ha un minimo di allenamento escursionistico e regala colori e giochi di luce impensabili. D'estate il contrasto tra il verde intenso della vegetazione, il turchese delle pozze e i colori delle rocce è un invito a fermarsi con la macchina fotografica; in inverno, quando il ghiaccio disegna stalattiti e colonne, la forra assume un aspetto quasi fiabesco.

For those seeking walks rich in natural beauty and geological interest, the loop trail No. 2315 leading to the Brent de l'Art is a classic: it winds through woods and meadows to the bridge spanning the canyon, offering views of the rock strata and the iridescent pools that the stream has carved out over the millennia. The route is suitable for those with a basic level of hiking fitness and offers colours and games of light that are simply breathtaking. In summer, the contrast between the deep green of the vegetation, the turquoise of the pools and the colours of the rocks is an invitation to stop and take photos; in winter, when the ice forms stalactites and columns, the gorge takes on an almost fairy-tale appearance.

Un'altra passeggiata dolce e adatta a tutta la famiglia è l'anello dei Laghetti della Rimonta (sentiero N°2302): un giro pianeggiante che segue la confluenza tra la Rimonta e la Piave, tra canneti e risorgive. Qui la natura si mostra in piccoli dettagli: il volo silenzioso di un airone, il guizzo di un tritone, le impronte dei caprioli sulla riva, e la lentezza diventa il modo migliore per osservare. I prati circostanti e i boschi creano un mosaico di habitat che cambia con le stagioni. Le installazioni di Rimont'Arte punteggiano il percorso sorprendendo il camminatore con figure di ferro e legno integrate nel bosco; in certi angoli, un'opera diventa punto di sosta e di contemplazione, un motivo in più per rallentare e guardare.

Another gentle walk suitable for the whole family is the Laghetti della Rimonta loop route (trail no. 2302): a flat walk that follows the confluence of the Rimonta and the Piave rivers, amongst reed beds and springs. Here, nature reveals itself in small details: the silent flight of a heron, the darting of a newt, the footprints of roe deer on the bank – and taking your time becomes the best way to observe. The surrounding meadows and woods create a mosaic of habitats that changes with the seasons. The Rimont'Arte installations dot the route, surprising walkers with iron and wooden sculptures that merge into the woodland; in certain spots, a work of art becomes a place to pause and contemplate, yet another reason to slow down and look around.

Il sentiero N°2319 vi lascerà senza fiato, non tanto per l'impegno fisico, quanto per la bellezza selvaggia dell'alta Val Brenta: un angolo impervio ma incredibilmente suggestivo. Dall'area di Melere ci si incammina lungo la valle per andare a scoprire la Cascata del Bognon., il torrente Porcellera confluisce nella Brenta dando vita a due spettacolari salti d'acqua. È un luogo magico in estate, ma che merita una visita assolutamente anche d'inverno, quando il gelo cristallizza il flusso in ricami di ghiaccio unici e maestosi. Ma l'acqua in questi luoghi non ha scavato solo la roccia; ha visto scorrere la storia. Proprio il Piave, apparentemente così placido, è stato uno dei fronti più drammatici e decisivi della Prima Guerra Mondiale. Camminare lungo le sue sponde significa calpestare una terra che dopo la ritirata di Caporetto divenne l'estrema linea di difesa d'Italia.

Trail No. 2319 will take your breath away, not so much because of the physical exertion as because of the wild beauty of the upper Val Brenta: an inaccessible yet incredibly evocative corner of the valley. From the Melere area, you set off along the valley to discover the Bognon Waterfall, where the Porcellera stream flows into the Brenta, creating two spectacular waterfalls. It is a magical place in summer, but it is also well worth a visit in winter, when the frost crystallises the flow into unique and majestic ice formations. But the water in these areas has not merely carved out the rock; it has witnessed history unfold. The Piave itself, seemingly so placid, was one of the most dramatic and decisive battlefronts of the First World War. Walking along its banks means treading on land that, following the retreat from Caporetto, became Italy's last line of defence.

Quell'eco del passato si respira ancora nei racconti dei borghi della Valbelluna, legati a doppio filo al tragico biennio del 1917-1918, passato alla storia locale come l'An de la fam (l'anno della fame). Durante l'occupazione austro-ungarica, la popolazione civile tese allo stremo vide le proprie risorse requisite, trovando proprio nella natura circostante, nei boschi e nei corsi d'acqua una via di sussistenza e di silenziosa resistenza.

That echo of the past can still be felt in the tales of the villages of Valbelluna, inextricably linked to the tragic two-year period of 1917–1918, which has gone down in local history as "An de la fam" (the year of famine). During the Austro-Hungarian occupation, the civilian population, pushed to the limit, saw their resources requisitioned, finding in the surrounding natural environment – the woods and watercourses – a means of subsistence and silent resistance.

Anche l'antica "giazera" (ghiacciaia), poco distante dal centro di Mel, racconta di questo rapporto pratico e quotidiano con il ghiaccio e l'acqua, di come le comunità abbiano saputo sfruttare e custodire queste risorse, andando a prendere il ghiaccio dei torrenti nei gelidi inverni di un tempo per poter conservare carni e formaggi a temperatura adeguata durante l'estate.

Even the ancient "giazera" (ice house), not far from the centre of Mel, bears witness to this practical, everyday relationship with ice and water – showing how the communities were able to harness and safeguard these resources, collecting ice from the streams during the freezing winters of yesteryear in order to preserve meat and cheese at the right temperature throughout the summer.

Un paesaggio d'acqua che sotto la superficie di abbondanza, si scopre in fragile equilibrio e che chiede cura e rispetto. Camminare in Valbelluna significa imparare a leggere il territorio come un racconto: ogni sponda, ogni forra, ogni risorgiva è una pagina di storia e di lavoro, una culla di biodiversità. Percorrere questi sentieri non è solo movimento ma un modo per raccogliere immagini e riflessi che restano nella memoria e portare a casa la sensazione di aver attraversato un territorio vivo, dove l'acqua è protagonista e la camminata diventa il gesto più naturale per ascoltarla.

A water-filled landscape which, beneath its surface of abundance, is revealed to be in a fragile balance and calls for care and respect. Walking in Valbelluna means learning to read the landscape as a story: every bank, every gorge, every spring is a page of history and labour, a cradle of biodiversity. Walking these paths is not merely a physical activity but a way to gather images and reflections that linger in the memory, and to take home the feeling of having traversed a living landscape, where water takes centre stage and walking becomes the most natural way to listen to it.


Sentiero N°2311 - Grotta Azzurra


Sentiero N°2311 - Grotta Azzurra


Sentiero N°2302 - Laghetti della Rimonta



Sentiero N°2302 - Laghetti della Rimonta